



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Parere, ai sensi dell'articolo 9, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142, di attuazione della direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della direttiva 2013/32/UE recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale.

Repertorio Atti n. 146/CU del 16 novembre 2017

### LA CONFERENZA UNIFICATA

Nella seduta odierna del 16 novembre 2017:

VISTI gli articoli 2, comma 3, e 9, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142, di attuazione della direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della direttiva 2013/32/UE recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale;

VISTA la nota del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio dei Ministri, pervenuta il 2 ottobre 2017, con la quale è stato trasmesso lo schema di decreto legislativo in epigrafe, nel testo approvato, in esame preliminare, nella seduta del Consiglio dei Ministri del 28 settembre 2017, ai fini dell'espressione del parere da parte della Conferenza Unificata;

VISTA la nota del 6 ottobre 2017 con la quale detto schema di decreto è stato portato a conoscenza delle Regioni e delle Autonomie locali;

CONSIDERATO che nella seduta del 9 novembre 2017 di questa Conferenza, l'ANCI ha espresso parere favorevole mentre le Regioni hanno chiesto il rinvio per approfondimenti, rinvio condiviso anche dall'ANCI e l'UPI;

CONSIDERATO che, nel corso dell'odierna seduta di questa Conferenza, le Regioni (con il voto contrario delle Regioni Liguria e Veneto) hanno espresso a maggioranza parere favorevole sullo schema di decreto legislativo con le raccomandazioni indicate nel documento consegnato in seduta, Allegato sub A, parte integrante del presente atto;

CONSIDERATO altresì che l'ANCI ha espresso parere favorevole con osservazioni riguardanti le Commissioni territoriali, osservazioni condivise anche dall'UPI;



17/10



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

ESPRIME PARERE

nei termini di cui in premessa, sullo schema di decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142, di attuazione della direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale nonché della direttiva 2013/32/UE recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale.

Il Segretario  
Antonio Naddo



Il Presidente  
Sottosegretario Gianclaudio Bressa

*Gianclaudio Bressa*

*AN*

*ex*



CONFERENZA DELLE REGIONI  
E DELLE PROVINCE AUTONOME

17/166/CU5/C15

**POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO LEGISLATIVO RECANTE  
DISPOSIZIONI INTEGRATIVE E CORRETTIVE DEL DECRETO  
LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2015 N. 142 DI ATTUAZIONE DELLA  
DIRETTIVA 2013/33/UE RECANTE NORME RELATIVE  
ALL'ACCOGLIENZA DEI RICHIEDENTI PROTEZIONE  
INTERNAZIONALE NONCHÉ DELLA DIRETTIVA 2013/32/UE RECANTE  
PROCEDURE COMUNI AI FINI DEL RICONOSCIMENTO E DELLA  
REVOCA DELLO STATUS DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE.**

**Parere ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281**

*Punto 5) Odg Conferenza Unificata*

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime a maggioranza parere favorevole sullo schema di decreto legislativo, con il voto contrario delle Regioni Liguria e Veneto.

La Conferenza propone, inoltre, all'unanimità le seguenti raccomandazioni:

- ✓ prevedere che in alcuni casi i colloqui siano condotti anche in presenza di un rappresentante dell'UNHCR;
- ✓ prevedere un coinvolgimento anche delle Regioni, in collaborazione con la Commissione nazionale, nel monitoraggio sulle attività delle Commissioni territoriali.

Le Regioni Liguria e Veneto esprimono parere negativo per le seguenti motivazioni:

- necessità di mantenere l'attuale composizione delle Commissioni Territoriali con la presenza della Polizia di Stato e del rappresentante degli Enti Locali, al fine di garantire la partecipazione di soggetti che siano portatori di esperienze multidisciplinari;
- necessità che la Commissione Nazionale fornisca alle Regioni i dati sul lavoro svolto dalle singole Commissioni territoriali, in modo da avere un quadro completo sull'andamento del fenomeno migratorio;
- opportunità che le Commissioni Territoriali dispongano di un elenco sempre aggiornato di "Paesi terzi sicuri", così da velocizzare le tempistiche di analisi delle domande di asilo e di valutazione della loro ammissibilità.

Roma, 16 novembre 2017

Rechts in cas  
di salute  
16/11/12  
Celi



5